



COMUNE DI APPIGNANO
Provincia di Macerata

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 45 Del 29-11-2016

Oggetto: VARIAZIONI DI BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 21:00, nella sala delle adunanze del comune suddetto.

In sessione Straord. urgenza in Prima convocazione in seduta Pubblica, che è stata partecipata ai Signori. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:.

MESSI OSVALDO	P	CALAMITA MARIANO	P
MONTICELLI DANILO	P	COMPAGNUCCI NATASCIA	P
GIANFELICI ALESSIO	P	GIACONI ANDREA	P
VITALI ROLANDO	P	SERRANI STEFANO	P
TARABELLI ALESSIA	P	SACCHI JUAN LUCA	A
FELIZIANI LUCIA	P	FERMANI FLAVIA	P
TROTTA VITTORIA	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor MESSI OSVALDO in qualità di SINDACO assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Benassai Vincenzo.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori Signori:

MONTICELLI DANILO
GIANFELICI ALESSIO
GIACONI ANDREA
FERMANI FLAVIA

SINDACO

Possiamo passare al terzo punto, che tratta delle variazioni di bilancio pluriennale 2016/2018. A questo punto non abbiamo più come in passato l'assestamento generale di bilancio perché dalla legge è stato anticipato a luglio, però novembre rappresenta l'ultima possibilità di assestare e di variare il bilancio, dopodiché le uniche variazioni possono riguardare solo il fondo di riserva. Quindi si coglie questa occasione per fare degli aggiustamenti, come sono stati fatti, che hanno riguardato numerosi capitoli, ma in realtà si tratta solo di spostamenti di voci da alcuni capitoli ad altri o di accertamento di maggiori entrate o eliminazione di economie di capitoli superati che non sono eccessivi rispetto alle previsioni da qui a fine anno. Le variazioni sono due, la variazione n. 6 che riguarda la parte corrente e la variazione n. 7 che riguarda la parte in conto capitale, la parte investimenti. La variazione n. 6, che riguarda la parte corrente, movimentata numerosi capitoli ma per entità non eccessive e quindi si tratta di piccoli aggiustamenti. Volevo però segnalare quello che di più consistente è stato apportato come variazione al bilancio. A tale proposito volevo ricordare che le voci più consistenti in realtà sono partite di giro perché effettivamente la variazione consiste in maggiori e minori entrate per 227.297 per il 2016, 254.540 per il 2017 e 140.500 per il 2018 che pareggiano con maggiori e minori uscite per le stesse cifre e quindi dalle cifre potrebbe sembrare una variazione consistente e in realtà le voci più grandi riguardano partite di giro inerenti al terremoto. In entrata abbiamo al capitolo 2900/40 178.900 € per il 2016, 259.040 per il 2017, 150.000 per il 2018 che servono per finanziare le spese sui capitoli di uscita e quindi entrate relative alla procedura, ai fondi del terremoto che finanziano alcuni capitoli di uscita, sono naturalmente previsioni di spesa che non tutte probabilmente potrebbero verificarsi e finanziano i capitoli di pronto intervento, per manutenzioni, soprattutto erano previsti 100.000 € per un eventuale pronto intervento relativo al convento di Forano, al capitolo 105023/20, che ha subito danni piuttosto consistenti e necessita di lavori di puntellamento per metterlo in sicurezza. Nel caso che ci fosse la necessità di intervenire, anche se i frati potrebbero attivarsi da soli, la legge sul terremoto prevede la possibilità di intervenire loro stessi e di avere gli stessi diritti dell'ente pubblico per quanto riguarda le opere di messa in sicurezza. Comunque da un sopralluogo necessita di interventi stimati dall'ufficio tecnico in queste cifre anche se i loro tecnici stanno predisponendo un progetto per la messa in sicurezza. Poi ci sono altri capitoli relativi soprattutto ai contributi per l'autonoma sistemazione, sempre previsti in entrata e in uscita, poi capitoli per il personale straordinario che potrebbe essere autorizzato e quindi tutte voci previste sia in entrata che in uscita per l'emergenza terremoto. Abbiamo, come dicevo all'inizio, al capitolo 109055, 4.000 € in uscita da devolvere sul conto corrente che abbiamo aperto per il Comune di Ussita. Poi una voce che ricordo che potrebbe essere interessante segnalare è tra le entrate, una maggiore entrata di 15.840 vista l'entità che è abbastanza consistente relativa al capitolo 2800.0 relativa al riparto fondi legge regionale 18, che praticamente questa è una sopravvenienza, un'entrata non prevista inizialmente in quanto relativa a dati definitivi della Regione Marche, cioè la Regione ha soppresso alcuni interventi su alcune leggi e le ha convogliate prevalentemente sulla legge regionale 18, quindi il riparto fondi per i disabili. Per

questo motivo abbiamo minori entrate anche dalla legge regionale 2, una minore entrata di 1.055, così come altri interventi della Regione, mentre per quanto riguarda la legge 18 abbiamo maggiori entrate. Poi ci sono altre voci e altri capitoli di minore importanza, magari se necessario ne possiamo parlare. Per quanto riguarda la mia illustrazione mi fermerei qui per quanto riguarda la variazione n. 6. Come dicevo, la variazione n. 7 riguarda capitoli relativi agli investimenti. Anche qui ci sono esclusivamente spostamenti; le voci più consistenti: possiamo dire, vedo, che c'è una devoluzione di un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti che viene postata per l'utilizzo al 2017. È stata tolta, era destinata alle manutenzioni delle strade e che quindi viene spostata nell'annualità 2017, perché per il 2016 non è stato possibile realizzare i lavori, così come per altri capitoli invece vengono spostati dalla spesa prevista per il 2016 nel fondo pluriennale vincolato per opere che comunque sono finanziate con entrate certe relative al 2016, ma la cui uscita finanziaria però si realizzerà nel 2017, quindi per una questione di esigibilità viene spostata da una annualità a un'altra, ma in realtà non cambia la sostanza e gli stanziamenti. La parte in conto capitale riguarda esclusivamente questo genere di assestamento, di variazione. La voce complessiva è rappresentata da 13.469,92 di maggiori entrate che compensano minori e maggiori uscite per la stessa cifra per il 2016 mentre 15.769,92 sono relativi al 2017 e niente viene variato per quanto riguarda l'annualità 2018. Consigliere Serrani.

CONS. SERRANI

Grazie. Buonasera. Chiarissima l'esposizione, volevo soltanto chiedere alcune spiegazioni su alcune rettifiche. In particolare mi riferisco al capitolo 101023, pagina 6, spese generali per liti, risarcimenti e tutele del Comune, vedo più 15.000 e quindi se il Sindaco cortesemente ci spiega a cosa si riferiscono. Pronto intervento terremoto, è stato chiaro. Il convento di Forano va benissimo. Le luminarie: va benissimo, condividiamo pienamente l'iniziativa e siamo credo tutti dispiaciuti sul fatto che solo mille euro abbiamo raccolto. Non so se l'Amministrazione farà il Tuscolano, non so se ci sarà una pubblicazione, magari sensibilizzazioni anche alla cittadinanza a contribuire, siamo tanti e basterebbe poco da ognuno per dare un certo segnale. Vedo personale e relativi contributi per l'emergenza terremoto e quindi mi diceva il Sindaco per una stima e quindi eventualmente se mi conferma questa previsione come stima e non come certezza di costo. Lo stesso per emergenza terremoto, gli incarichi, questi probabilmente saranno incarichi da attribuire credo a professionisti o tecnici che dovranno fare le varie ispezioni e sopralluoghi. Poi il contributo per autonoma sistemazione, se si riferisce al sostegno per mettere in sicurezza gli immobili comunali o gli immobili che insistono sul Comune di Appignano o, se ho capito male, se cortesemente il Sindaco mi dà ulteriori spiegazioni. Poi ho visto degli spostamenti su manifestazioni turistiche e quant'altro, se sono spostamenti relativi alle ultime iniziative di Leguminaria o se sono relativi ad altre iniziative di altra natura. Giusto un chiarimento su queste, a cosa si riferiscono, se sono oggetto di pura stima e quindi potranno essere in difetto o in eccesso o se sono già state messe a bilancio perché spese certe in quanto

già quantificate da preventivi piuttosto che da altri documenti che ne possono attestare la certezza del quantum. Grazie.

SINDACO

Rispondo subito. Comincio dalla prima domanda, quella relativa al capitolo 101023/85, servizi generali spese per liti, risarcimenti eccetera a tutela del Comune, 15.000 € di maggiore spesa prevista, praticamente la responsabile dell'ufficio ragioneria ha inserito questa cifra per chiudere incarichi relativi al contenzioso avuto con la discarica, prevalentemente per quello e per incarichi vecchi, perché attualmente non abbiamo attivato nessun contenzioso. Con questa integrazione del capitolo si dovrebbero coprire interamente le spese relative agli incarichi legali per procedure e contenziosi pregressi. Per quanto riguarda il personale straordinario, così come gli incarichi non sono cifre certe, sono cifre presunte e in particolare sia per l'uno che per l'altro, per quanto riguarda il personale, comunque sono cifre come dicevo all'inizio stanno sia previste in entrata che in uscita e quindi sono somme che se spese non resterebbero a carico del bilancio comunale ma a carico della procedura del terremoto. Per quanto riguarda gli incarichi potremmo attribuirli noi come Comune, mentre per quanto riguarda il personale è stato stabilito a livello centrale di autorizzare l'assunzione a tempo determinato di un determinato numero di persone che però dovrà essere autorizzato dalla procedura. Noi abbiamo fatto richiesta di due unità, adesso non sappiamo se saremo autorizzati per entrambi, per uno o per nessuno, non c'è certezza nemmeno ancora su questo. Ho provato a sentire la Regione, ma mi dicono che anche a livello di gestione centrale della questione non ne hanno deciso ancora nulla. Per quanto riguarda i contributi per l'autonoma sistemazione sono quelli previsti dal decreto sul terremoto, anzi esattamente dall'ordinanza 389 che prevede un contributo per il disagio a favore di coloro che in seguito ai danni subiti, cioè a provvedimenti di inagibilità, ordinanza e inagibilità sono stati costretti o saranno costretti a lasciare le proprie abitazioni. È quindi un contributo che inizialmente era stato previsto in 200 € a persona fino a un massimo di 600 nel caso di famiglie superiori a tre persone, che poi adesso è stato aumentato e portato fino a un importo massimo di 900 € a nucleo familiare, sempre per compensare il disagio a cui vanno incontro per dover abbandonare le case. Ne avrà diritto chi riceve un'ordinanza di inagibilità dell'immobile. Per quanto riguarda invece l'ultima domanda, il capitolo che prevedeva 3.000 € era per la Leguminaria. In fase di chiusura della rendicontazione 107010/31, spese per manifestazioni turistiche acquisto beni, questo era relativo a Leguminaria e alberi di Natale, avevo fatto questo appunto. Annalisa aveva previsto questa voce per chiudere la rendicontazione di Leguminaria per gli alberi di Natale a livello di stanziamento e poi potrebbero essere naturalmente eccessivi però la destinazione sarebbe questa. Consigliere Giacconi.

CONS. GIACONI

Visto che parecchie variazioni riguardavano la questione del terremoto noi ci siamo visti all'ultimo Consiglio Comunale del 28, il giorno prima c'erano stati due terremoti e poi c'è stato il terremoto ancora più grande il 30 e volevamo capire se c'è un aggiornamento su questo, se avevate dei numeri sulle inagibilità eccetera e in più per Appignano che è rimasta fuori dal cratere se queste risorse che avete programmato, come il fatto di assumere due persone, ho visto che è stata una concessione dei Comuni che appartengono al cratere, cioè non so se c'è una libertà per le Amministrazioni che sono fuori dal cratere, quindi un aggiornamento semplicemente su questo tema e su come intendete affrontarlo e sulle tempistiche con cui queste risorse vengono previste per i Comuni fuori dal cratere.

SINDACO

Per quanto riguarda il resoconto della situazione non ho la relazione fatta recentemente dall'ufficio tecnico, comunque ce l'aveva qui Rolando. La leggo. Questa è abbastanza recente e quindi corrisponde alla situazione attuale, la leggo testualmente. Il sottoscritto architetto Pasquale Paolillo responsabile dell'area tecnica comunale allega di seguito lo schema riepilogativo di una prima ricognizione dei danni subiti in questo Comune e successivamente agli eventi sismici verificatesi nei mesi di agosto e ottobre. Edifici privati richieste di sopralluogo 360; edifici privati prima casa con ordinanza di sgombero 5, edifici privati prima casa dichiarati inagibili a seguito di sopralluogo speditivo 10, edifici privati richiesti di autonoma sistemazione 15, attività produttive inagibili 1, popolazione assistita in strutture sociali 3, che erano tre persone anziane che erano state collocate provvisoriamente alla casa di riposo, popolazione che ha abbandonato la propria abitazione in attesa di verifica di agibilità 65, edifici pubblici danneggiati otto, edifici pubblici con esito scheda Aides diverso da A 1 (A sarebbero quelli agibili. Abbiamo l'esito della scheda con B, cioè agibili con provvedimenti), scuola con esito scheda diverso da A 1 (che sarebbe la scuola media, in cui stiamo facendo gli interventi. Anche lì non era un esito grave ma era con esito B, cioè agibile con provvedimenti, c'erano due divisori che hanno subito delle lesioni e naturalmente non hanno funzione strutturale portante però per precauzione sono stati oggetto di intervento, già sono iniziati i lavori). Beni culturali: chiese danneggiate chiuse in attesa di verifica di agibilità sono 3; chiese dichiarate inagibili 1; conventi dichiarati inagibili 1. La chiesa dichiarata inagibile è quella del Convento di Forano così come il Convento, perché ha avuto delle lesioni sia alle murature, agli archi interni, quelli portanti sia per quanto riguarda la chiesa e in più una lesione a un muro posteriore che è un fuori piombo di 18 cm, quindi la parete esterna posteriore ha una instabilità abbastanza marcata. Questa è la relazione che ha predisposto l'ufficio tecnico recentemente, porta la data del 14 novembre, quindi abbastanza attuale. Abbiamo provveduto ad informare i cittadini che hanno avuto lesioni sulle novità, quello che prevede il decreto, soprattutto il primo decreto e poi aggiornato con il secondo per quanto riguarda la delimitazione del cratere, quindi che noi siamo all'esterno del cratere però per quanto

riguarda i privati, i cittadini che hanno subito danni non avranno limitazioni nel risarcimento perché il decreto prevede il risarcimento di tutte le prime abitazioni ed attività produttive sia all'interno che all'esterno del cratere, così come le seconde abitazioni al 100% quelle situate nel centro storico e nei borghi. L'unica differenza sono le seconde case che all'interno del cratere il decreto prevede il rimborso al 100% all'interno e il 50% fuori del cratere. Anche nel 97 le seconde case, quelle finanziate, sono rimaste in graduatoria e non sono state rimborsate e quindi anche il fatto di essere all'interno del cratere dà la certezza fino a un certo punto perché poi dipende anche dalle risorse che saranno messe a disposizione. Le differenze riguardano alcuni aspetti per il Comune, per gli enti, quelli all'interno del cratere hanno dei provvedimenti che allentano il patto di stabilità e quindi le regole sul pareggio del bilancio, la sospensione dei tributi e contributi per le imprese, si tratta di una sospensione e di un rinvio, mentre per quanto riguarda l'IMU e la TASI riguarda i Comuni di cui all'articolo 1 non dell'allegato 1, quindi riguarda tutti sia all'interno del cratere che fuori dal cratere e quindi saranno esentati dall'IMU e dalla TASI tutti quei fabbricati che sono inagibili e non c'è differenziazione tra quelli che sono all'interno o all'esterno del cratere. Le differenze non sono eccessive, il decreto non è eccessivamente penalizzante per noi. Del resto io invitavo a una riflessione a chi magari ci sottoponeva questo problema, che se pensiamo che Pieve Torina, per prendere un Comune che mi viene in mente, ha avuto un livello di danneggiamento, di immobili inagibili di oltre il 90% e invece la nostra situazione è molto diversa. Io penso che sia abbastanza, che sia rispondente anche alle problematiche che abbiamo subito noi come comunità e come cittadini. ... (*intervento fuori microfono*) Finora sono stati oggetto di sopralluoghi speditivi, soprattutto dopo il secondo sisma, eventi sismici del 26 e 30 i tecnici della Regione non sono più venuti. Avevamo cominciato prima dei sopralluoghi anche qui ad Appignano per gli immobili pubblici, le scuole, le chiese e quelli che erano inagibili. Poi invece dopo l'evento del 26 e 30 non sono più tornati. Ho sentito giovedì scorso anche il Sindaco di Ussita, la cui situazione è ben diversa dalla nostra, però anche lì dopo il 30 i sopralluoghi per la compilazione delle schede Aides non sono stati eseguiti. I sopralluoghi sono quelli che hanno effettuato con urgenza quelli speditivi dell'ufficio tecnico con urgenza nei giorni immediatamente successivi al terremoto per le situazioni più gravi, ma che continua comunque a fare anche per cercare di verificare tutte le 360 domande che sono pervenute, le richieste di sopralluogo. Quindi continua ponendo l'attenzione su quelle che sono state segnalate come prioritarie e meritevoli di attenzione perché ce ne sono molte magari che per ammissione degli stessi interessati che comunque non presentano una gravità, un rischio di inagibilità, però segnalano magari questa situazione, anche a tutela del patrimonio immobiliare. Tutti i cittadini che hanno subito danni sono stati informati e hanno anche presentato richiesta di autonoma sistemazione, che comunque anche quella compete a tutti quanti i cittadini senza distinzione di cratere fuori o dentro il cratere. Quindi tutti quelli che hanno dovuto lasciare la casa hanno diritto a questo contributo per autonoma sistemazione, che è un ristoro un po' del disagio che hanno subito e quindi non va a rimborsare eventuali oneri per canoni di locazioni, ma ne hanno diritto anche coloro che trovano magari sistemazione da amici, parenti o su

altre sistemazioni per le quali non sostengono oneri. Se non ci sono altri interventi possiamo passare alla votazione. Chi è favorevole alla approvazione del punto n. 3, variazioni di bilancio pluriennale 2016/2018? Contrari? Astenuti?

Esito votazione:

Presenti 12; assenti 1 (Sacchi)

Favorevoli 9; astenuti 3 (Giaconi, Serrani, Fermani);

CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'atto di C.C. n. 21 del 28.4.2016, con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2016 - 2018;

CONSIDERATO che occorre provvedere, dietro indicazione dei vari Responsabili di AREA, ad apportare alcune variazioni al bilancio di previsione per il corrente anno allo scopo di aumentare gli stanziamenti degli interventi di spesa che ne hanno bisogno in relazione alle esigenze amministrative e di gestione, dei servizi e ridurre i capitoli che saranno solo parzialmente utilizzati, aumentare gli stanziamenti di entrata ove si ritiene che si verificheranno maggiori entrate e ridurre quelli dove si preveda di accertare minori entrate

PRESO ATTO che le variazioni al Bilancio di Previsione 2016 si rendono necessarie per:

- per un assestamento della Parte corrente (All. "A") per € 227.297,00 Entrate e Uscite,
- per un assestamento della parte investimenti (All. "B") per - € 13.469,92 Entrate e Uscite;

VISTO l'art. 175, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 secondo cui le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno;

RITENUTO necessario dunque provvedere ad apportare al bilancio quelle variazioni necessarie alla previsione delle maggiori e minori entrate accertate su detti capitoli, destinandole prioritariamente alla copertura delle minori entrate accertate, oltre che delle maggiori spese, garantendo comunque il perfetto equilibrio del bilancio 2016;

VISTO il parere favorevole del **REVISORE DEI CONTI** alle variazioni proposte;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con la deliberazione consiliare n. 19 del 14.06.1996;

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile e Demografica da cui risulta il mantenimento degli equilibri di bilancio;

VISTO il **PARERE FAVOREVOLE** del **RESPONSABILE** dell'Area Amministrativa Contabile e Demografica in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1[^] comma, del T.U.E.L. inserito all'originale del presente atto, come segue:

PARERE FAVOREVOLE
Annalisa

F.to Dott.ssa Spoletini

VISTO il **PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE** dell'Area Amministrativa Contabile e Demografica sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1[^], del T.U.E.L. inserito all'originale del presente atto come segue:

PARERE FAVOREVOLE

F.to Dott.ssa Spoletini

Annalisa

Visto l'esito della votazione, sopra riportato;

DELIBERA

- 1) **IL DOCUMENTO ISTRUTTORIO** redatto dal Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile e Demografica di cui in premessa e riportato in calce costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) **DI APPROVARE le variazioni** al BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 con le variazioni risultanti dagli allegati prospetti "A" e "B", ai sensi dell'art. 175, comma 3, del T.U. - Autonomie Locali approvato con D.L.gvo 18.8.2000, n. 267, predisposti dal Responsabile del SERVIZIO FINANZIARIO e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 3) **DI DARE ATTO** che le variazioni di cui al punto 2) che precede sono state eseguite nel rispetto delle somme a destinazione vincolata e che le variazioni apportate ai capitoli di ENTRATA e di SPESA del Bilancio, così come sopra indicate, garantiscono il suo pareggio e, conseguentemente, l'equilibrio della gestione corrente.
- 4) **DI DARE MANDATO** al Servizio Finanziario del Comune di provvedere alle variazioni di Bilancio risultanti dal presente atto, da comunicare al Tesoriere.
- 5) **DI ALLEGARE** alla presente il parere del Revisore del Conto.

Quindi, stante l'urgenza, con separata votazione con il seguente esito:

Presenti 12; assenti 1 (Sacchi)

Favorevoli 9; astenuti 3 (Giacconi, Serrani, Fermani);

dichiara

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL n.267/2000.

AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE E DEMOGRAFICA

CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'atto di C.C. n. 21 del 28.4.2016, con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2016 - 2018;

CONSIDERATO che occorre provvedere, dietro indicazione dei vari Responsabili di SETTORE, ad apportare alcune variazioni al bilancio di previsione per il corrente anno allo scopo di aumentare gli stanziamenti degli interventi di spesa che ne hanno bisogno in relazione alle esigenze amministrative e di gestione, dei servizi e ridurre i capitoli che saranno solo parzialmente utilizzati, aumentare gli stanziamenti di entrata ove si ritiene che si verificheranno maggiori entrate e ridurre quelli dove si preveda di accertare minori entrate

PRESO ATTO che le variazioni al Bilancio di Previsione 2016 si rendono necessarie per:

- per un assestamento della Parte corrente (All. "A") per € 227.297,00 Entrate e Uscite,
- per un assestamento della parte investimenti (All. "B") per - € 13.469,92 Entrate e Uscite;

VISTO l'art. 175, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 secondo cui le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno;

RITENUTO necessario dunque provvedere ad apportare al bilancio quelle variazioni necessarie alla previsione delle maggiori e minori entrate accertate su detti capitoli, destinandole prioritariamente alla copertura delle minori entrate accertate, oltre che delle maggiori spese, garantendo comunque il perfetto equilibrio del bilancio 2016;

VISTO il parere favorevole del **REVISORE DEI CONTI** alle variazioni proposte;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con la deliberazione consiliare n. 19 del 14.06.1996;

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile e Demografica da cui risulta il mantenimento degli equilibri di bilancio;

VISTO il **PARERE FAVOREVOLE** del **RESPONSABILE** dell'Area Amministrativa Contabile e Demografica, in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1[^] comma, del T.U.E.L. inserito all'originale del presente atto, come segue:

PARERE FAVOREVOLE
Annalisa

F.to Dott.ssa Spoletini

VISTO il **PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE** dell'Area Amministrativa Contabile e Demografica sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1[^], del T.U.E.L. inserito all'originale del presente atto come segue:

PARERE FAVOREVOLE
Annalisa

F.to Dott.ssa Spoletini

Con n. 9 voti favorevoli, astenuti 3 (Giaconi, Serrani e Fermani) resi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE le variazioni** al BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 con le variazioni risultanti dagli allegati prospetti "A" e "B", ai sensi dell'art. 175, comma 3, del T.U. - Autonomie Locali approvato con D.L.gvo 18.8.2000, n. 267, predisposti dal Responsabile del SERVIZIO FINANZIARIO e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) **DI DARE ATTO** che le variazioni di cui al punto 2) che precede sono state eseguite nel rispetto delle somme a destinazione vincolata e che le variazioni apportate ai capitoli di ENTRATA e di SPESA del Bilancio, così come sopra indicate, garantiscono il suo pareggio e, conseguentemente, l'equilibrio della gestione corrente.
- 3) **DI DARE MANDATO** al Servizio Finanziario del Comune di provvedere alle variazioni di Bilancio risultanti dal presente atto, da comunicare al Tesoriere.
- 4) **DI ALLEGARE** alla presente il parere del Revisore del Conto.

Quindi con separata votazione resa, con n. 9 voti favorevoli e con n. 3 astenuti (Giaconi, Serrani e Fermani) espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA
CONTABILE E DEMOGRAFICA
Dott.ssa Spoletini Annalisa

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 25-11-2016

Il Responsabile del servizio
F.to **SPOLETINI ANNALISA**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 25-11-2016

Il Responsabile del servizio
F.to **Dott.ssa Spoletini Annalisa**

Approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Rag. MESSI OSVALDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Benassai Vincenzo

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Prot. n.

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Appignano lì

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to SPOLETINI ANNALISA

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

[] Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134- 4° comma, TUEL – D-Lgs. 267 del 18/08/2000)

[] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134- 3° comma, TUEL – D-Lgs. 267 del 18/08/2000)

Appignano lì,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to SPOLETINI ANNALISA

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

Appignano lì

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
SPOLETINI ANNALISA